

VERBALE DI VALUTAZIONE

della commissione giudicatrice della procedura di chiamata per la copertura di un posto di professore associato, ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 30.12.2010 n. 240, settore concorsuale 08/B2 Scienza delle Costruzioni settore scientifico disciplinare ICAR/08 Scienza delle Costruzioni (Bando D.R. n. 227/2024 del 23/02/2024)

Il giorno 20/03/2024 alle ore 19.00 CEST si è riunita la commissione giudicatrice nominata con D.R. 295 del 13/03/2024 avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale:

Prof. Stefano Lenci, Università Politecnica delle Marche, ordinario
Prof. Angelo Luongo, Università dell'Aquila, ordinario
Prof.ssa Anna Pandolfi, Politecnico di Milano, ordinaria

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Angelo Luongo e del Segretario nella persona del Prof. Stefano Lenci.

La Commissione dichiara che non sussistono relazioni di parentela o affinità entro il 4° grado incluso tra i commissari, né cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c. e che nessuno dei Commissari è stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

Ognuno dei membri della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con la candidata dott.ssa Valeria Settimi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La Commissione nel valutare le pubblicazioni scientifiche, il curriculum e l'attività didattica della candidata terrà conto dei criteri stabiliti in conformità agli standard qualitativi di cui all'art. 24, comma 5 nell'ambito dei criteri generali fissati con D.M. 4.8.2011 (allegato A).

La Commissione procede ad esaminare la documentazione della candidata dott.ssa Valeria Settimi.

Ogni Commissario/a, quindi, formula il proprio giudizio sulla candidata.

Il Presidente, dopo aver fatto constatare come siano stati formulati i giudizi di ogni Commissario/a sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull'attività didattica della candidata, invita la Commissione alla discussione collegiale che si conclude con la formulazione di un giudizio.

I giudizi individuali e collegiali sono allegati al presente verbale e ne costituiscono parte integrante (allegato B).

Infine, la Commissione, all'unanimità, valuta la candidata dott.ssa Valeria Settimi idonea a svolgere le funzioni didattico scientifiche in qualità di professoressa associata nel settore concorsuale 08/B2 Scienza delle Costruzioni, settore scientifico disciplinare ICAR/08 Scienza delle Costruzioni.

La seduta viene dichiarata chiusa alle ore 20.00.

Letto, approvato, sottoscritto.

La Commissione

Prof. Angelo Luongo (Presidente)

Prof.ssa Anna Pandolfi

Prof. Stefano Lenci (Segretario)

ALLEGATO "A"

Decreto Ministeriale 4 agosto 2011 n. 344

Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n.85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO in particolare, l'articolo 24, comma 5, periodi primo e secondo, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ai sensi del quale, nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), dello stesso articolo, l'università valuta il ricercatore titolare del contratto, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e), della legge n. 240 del 2010, e, in caso di esito positivo della valutazione, il ricercatore, alla scadenza del contratto, è inquadrato nel ruolo dei professori associati;

VISTO altresì, il terzo periodo del citato articolo 24, comma 5, ai sensi del quale la predetta valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale individuati con apposito regolamento di ateneo nell'ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537;

CONSIDERATO che la valutazione in questione riguarda ricercatori a tempo determinato che hanno già conseguito l'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professore associato;

RITENUTO pertanto che gli atenei possano utilizzare, per la valutazione dell'attività di ricerca, criteri anche più selettivi di quelli previsti per il conseguimento della corrispondente abilitazione scientifica nazionale;

DECRETA

Art. 1

(Ambito di applicazione)

1. Il presente decreto stabilisce i criteri nell'ambito dei quali le università, con appositi regolamenti, individuano gli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della stessa legge.

Art. 2

(Oggetto della valutazione)

1. La valutazione di cui all'articolo 1 riguarda l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché le attività di ricerca svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010. E' altresì oggetto di valutazione l'attività che il ricercatore ha svolto nel corso dei rapporti in base ai quali, ai sensi della predetta disposizione o dell'articolo 29, comma 5, della legge n. 240 del 2010, il ricercatore ha avuto accesso al contratto.

2. Nell'ipotesi in cui il ricercatore è stato inquadrato, ai sensi dell'articolo 29, comma 7, della legge n. 240 del 2010, in quanto vincitore di un programma di ricerca di alta qualificazione finanziato dall'Unione europea, con procedimento avviato in data anteriore alla prima valutazione prevista per lo stesso programma, di tale valutazione si tiene conto ai fini della valutazione di cui all'articolo 24, comma 5, della suindicata legge.

Art. 3

(Valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti)

1. Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, le università, con i regolamenti di cui all'articolo 1, disciplinano la valutazione avendo riguardo ai seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Art. 4

(Valutazione dell'attività di ricerca scientifica)

1. Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, le università, con i regolamenti di cui all'articolo 1, disciplinano la valutazione avendo riguardo ai seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

2. Ai fini di cui al comma 1, le università prevedono la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Le università valutano la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

3. La valutazione delle pubblicazioni scientifiche di cui al comma 2 è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
 - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

4. Ai fini di cui al comma 1, le università possono prevedere che sia oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del ricercatore con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata dal ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui al primo periodo, gli atenei si avvalgono di criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'articolo 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 4 agosto 2011

Il Ministro
Mariastella Gelmini

ALLEGATO "B"

Giudizi individuali e collegiali sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull'attività didattica

CANDIDATA Valeria Settimi

La candidata Valeria Settimi si laurea in Architettura presso lo IUAV di Venezia nel 2004 (votazione: 110/110), ottiene la laurea magistrale in Architettura, Progettazione Strutturale e Riabilitazione presso la Sapienza Università di Roma nel 2008 (votazione: 110/110 e lode), si addottora in Meccanica Strutturale presso la Sapienza Università di Roma nel 2013 (votazione: eccellente).

Dal 2012 al 2018 è stata titolare di una postdoc fellow presso la Sapienza Università di Roma.

Ha ottenuto l'abilitazione a professoressa associata nel 2019 (all'unanimità).

Dal 2021 è ricercatrice a tempo determinato di tipo b) presso l'Università Politecnica delle Marche, Ancona.

Da Febbraio a Luglio 2023 è stata in congedo per maternità.

Attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti

Nell'a.a. 2018-19 ha tenuto per supplenza il corso di "Meccanica Strutturale" presso la Sapienza Università di Roma;

Nell'a.a. 2020-21 ha tenuto per supplenza il corso di "Statica" presso l'Università Politecnica delle Marche;

Dall'a.a. 2021-22 è titolare del corso "Statica" presso l'Università Politecnica delle Marche;

Dall'a.a. 2022-23 è titolare del corso "Modelli e meccanica computazionale per l'Ingegneria Ambientale" presso l'Università Politecnica delle Marche.

Nel 2021 ha tenuto il corso monografico "Modern solutions in engineering and technology" presso la scuola di dottorato dell'Università Tecnica di Lublino, Polonia

Dal 2009 al 2018 ha svolto attività di supporto alla didattica per vari corsi presso la Sapienza Università di Roma.

Dalla sua assunzione come RTD-B nel 2021 è stata varie volte componente di Commissioni di Laurea presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università Politecnica delle Marche, è componente della commissione orario e del Collegio dei Docenti del Dottorato in "Ingegneria Civile, Ambientale, Edile e Architettura" dell'Università Politecnica delle Marche.

Attività di ricerca scientifica

I temi di ricerca sviluppati dalla candidata riguardano i microscopi a forza atomica senza contatto, il controllo locale di vibrazioni con metodi di retroazione, il controllo di biforcazioni globali, l'accoppiamento termo-meccanico in laminati, la meccanica di sistemi elettro-magneto-meccanici, la propagazione d'onda in materiali microstrutturati e la dinamica non lineare di metamateriali.

La candidata ha partecipato essenzialmente a due gruppi di ricerca, uno presso la Sapienza Università di Roma e, successivamente, ad uno presso l'Università Politecnica delle Marche. Ha anche sviluppato autonome collaborazioni scientifiche.

La candidata ha partecipato a vari progetti di ricerca presso la Sapienza Università di Roma, ad un PRIN 2015, ed è attualmente responsabile locale di un PRIN 2022.

Dal 2012 è stata relatrice a 25 congressi nazionali e internazionali, e ha tenuto una keynote ad un congresso internazionale.

La candidata ha ricevuto un importante premio nazionale (GADeS) nel suo settore di ricerca, ed ha ricevuto supporto economico per la partecipazione a due corsi CISM e tre corsi tenuti nell'ambito del progetto SICON - Stability, Identification and Control of Nonlinear dynamical systems.

La produzione scientifica complessiva consta di 19 articoli su riviste internazionali, 6 proceedings journal, 2 capitoli di libro e 4 conference proceedings. La prima pubblicazione a rivista risale al 2013 e quindi l'intensità media è pari a 1.72 articoli a rivista all'anno.

La candidata dichiara di aver ricevuto 274 citazioni e di avere un h-index pari a 10 (fonte Scopus).

Le 12 pubblicazioni presentate sono tutte su riviste scientifiche internazionali.

In aggiunta alle precedenti attività, la candidata ha inoltre partecipato, a vario titolo, all'organizzazione di 6 congressi internazionali e di 3 sessioni speciali in congressi internazionali.

È assistente editoriale della rivista Journal of Sound and Vibration. Ha altre due attività editoriali minori.

Ha svolto attività di revisione per 15 riviste scientifiche internazionali.

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario Stefano Lenci

Attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti

L'attività didattica svolta dalla candidata, tutta pertinente al SSD Scienza delle Costruzioni, che abbraccia tutte le attività, dall'iniziale tutoraggio agli studenti fino alla responsabilità di corsi e alla partecipazione alle commissioni didattiche, risulta complessivamente molto buona per consistenza, ottima per continuità e qualità, anche in relazione al ruolo ricoperto.

Attività di ricerca scientifica

L'attività di partecipazione a gruppi di ricerca, anche supportati da progetti finanziati, risulta molto buona.

La attività di relatrice a congressi risulta ottima per consistenza, continuità e qualità degli eventi.

I premi e riconoscimenti ricevuti sono buoni.

La produzione scientifica complessiva ha una ottima consistenza, una ottima intensità, una continuità temporale molto buona (si segnalano solo lievi discontinuità nel 2014, 2017 e 2022, in cui non compaiono articoli a rivista). La produzione complessiva si caratterizza per una evidente propensione alla qualità, all'approfondimento e al rigore, senza indulgere in derive quantitative.

Gli indici bibliometrici relativi all'intera produzione scientifica sono buoni.

Le 12 pubblicazioni presentate, tutte su tematiche pienamente congruenti con il SSD Scienza delle Costruzioni, hanno mediamente una ottima originalità e innovatività, un eccellente rigore metodologico e un'ottima rilevanza. Sono pubblicate tutte su riviste di ottima o eccellente qualità, e hanno avuto un buon impatto nella comunità scientifica.

Il contributo individuale appare riconoscibile dalla valutazione comparata delle pubblicazioni, e risulta mediamente ottimo.

Gli indici bibliometrici relativi alle pubblicazioni presentate sono molto buoni.

Risulta molto buona l'attività di organizzazione di eventi scientifici, in considerazione del ruolo accademico della candidata, eccellente il ruolo editoriale in una rivista molto prestigiosa, e rimarcabile l'attività di revisore per riviste scientifiche internazionali di qualità.

Commissario Angelo Luongo

Attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti

L'attività didattica svolta dalla candidata è tutta pertinente al SSD "Scienza delle Costruzioni". Include, ad inizio carriera, il tutoraggio agli studenti, e la successiva titolarità di corsi, con partecipazione alle commissioni didattiche. La consistenza dell'attività didattica è molto buona, svolta con ottima continuità e qualità, in rapporto al ruolo ricoperto.

Attività di ricerca scientifica

La partecipazione a gruppi di ricerca, anche finanziati, è molto buona.

La attività di relatrice a congressi, generalmente di ottima qualità, ha ottima consistenza e continuità.

Premi e riconoscimenti ricevuti sono buoni.

La produzione scientifica complessiva ha ottima consistenza ed intensità; buone continuità temporale, con lievi discontinuità. Si evincono qualità, approfondimento e rigore della produzione scientifica complessiva. Si rilevano buoni indici bibliometrici.

Le 12 pubblicazioni presentate vertono su tematiche pienamente congruenti con il SSD "Scienza delle Costruzioni". Le pubblicazioni sono rilevanti, originali ed innovative, scritte con eccellente rigore metodologico. La collocazione editoriale è ottima, talvolta eccellente. Buono è l'impatto sulla comunità scientifica.

Il contributo individuale appare riconoscibile dalla valutazione comparata delle pubblicazioni, e valutato quale ottimo.

Gli indici bibliometrici delle pubblicazioni presentate sono molto buoni.

È da rimarcare l'attività di organizzazione di eventi scientifici, molto buona in rapporto al ruolo. L'attività editoriale svolta in una rivista molto prestigiosa è eccellente. Ampia è pure l'attività di revisore a favore di importanti riviste scientifiche internazionali.

Commissaria Anna Pandolfi

Attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti

Tutta l'attività didattica svolta dalla candidata è pertinente al SSD "Scienza delle Costruzioni", dal tutoraggio agli studenti nella fase iniziale della carriera alla titolarità di corsi tenuti più recentemente, incluse le partecipazioni alle commissioni didattiche. L'attività didattica è consistente, continua rispetto al ruolo ricoperto e di ottima qualità.

Attività di ricerca scientifica

La candidata documenta una buona partecipazione all'attività di gruppi di ricerca, in alcuni casi sostenuti da finanziamenti.

La candidata ha partecipato come relatrice a congressi e convegni scientifici, generalmente di ottima qualità, con consistenza e continuità.

I premi e i riconoscimenti ricevuti per l'attività scientifica sono buoni.

La produzione scientifica complessiva della candidata ha ottima consistenza ed intensità, con buona continuità temporale, buona qualità, rigore scientifico e ottimo approfondimento. Gli indici bibliometrici di riferimento sono buoni.

Le 12 pubblicazioni presentate vertono su tematiche pienamente congruenti con il SSD "Scienza delle Costruzioni". Le pubblicazioni sono caratterizzate da ottima originalità, ottima innovatività ed eccellente rigore metodologico. La collocazione editoriale è eccellente. Buono è l'impatto sulla comunità scientifica.

Il contributo individuale è riconoscibile nell'insieme dei lavori presentati, ed è valutabile come ottimo.

Gli indici bibliometrici delle pubblicazioni presentate sono molto buoni.

La candidata ha svolto un'attività molto buona di organizzazione di eventi scientifici. Svolge un ruolo editoriale in una rivista molto prestigiosa, ed un'ampia attività di revisore per importanti riviste scientifiche internazionali.

GIUDIZIO COLLEGALE

L'attività didattica della candidata risulta ben bilanciata tra le varie componenti (tutoraggio, titolarità di corsi, commissioni didattiche, ecc.) e complessivamente di qualità ottima in relazione al ruolo ricoperto.

L'attività di ricerca scientifica è molto buona. La produzione scientifica complessiva è ottima. Le 12 pubblicazioni presentate sono di ottimo valore, e mostrano chiaramente le capacità e il talento della candidata per la ricerca.

Le attività scientifiche svolte dalla candidata sono molto buone, tra le quali spiccano l'organizzazione di eventi scientifici e il ruolo editoriale in una rivista molto prestigiosa.

Nel complesso si evince il profilo di una candidata di ottima qualità, pienamente idonea a ricoprire il ruolo di professoressa associata per il SSD Scienza delle Costruzioni.